

J. E. G.
04 LUG. 2006

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

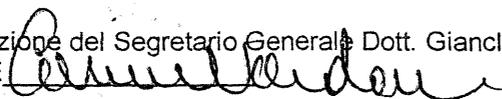
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 391 del 30 GIU. 2006

Oggetto: Tribunale di Benevento – Ricorsi Massaro Monica– Del Grosso Roberta- Tesauo Carmela- Antonino Immacolata- Tesauo Gerardo- Tretola Serena- Vernillo Grazia- Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei il giorno Trenta del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dr. Pietro GIALONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorsi notificati 01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06 Tribunale di Benevento i Sig. Massaro Monica –Del Grosso Roberta- Tesauo Carmela - Antonino Immacolata- Tesauo Gerardo -Tretola Serena-Vernillo Grazia convenivano in giudizio questa Amministrazione per la corresponsione di differenze contrattuali;
Con determine n.495/1/06; 496/1/06;497/1/06;498/1/06;499/1/06;500/1/06;501/1/06 si procedeva alla costituzione nel giudizio in questione;

8035 01/06

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorso Tribunale di Benevento notificati il 01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determine n. 495/1/06;496/1/06;497/1/06;498/1/06;499/1/06;500/1/06;501/1/06;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 495/1/06;496/1/06;497/1/06;498/1/06;499/1/06;500/1/06;501/1/06 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso con ricorsi al Tribunale di Benevento notificati il 01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06;01/06/06 dai Signori Massaro Monica - Del Grosso Roberta- Tesauro Carmela - Antonino Immacolata- Tesauro Gerardo- Tretola Serena - Vernillo Grazia c/ Provincia di Benevento;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

[Handwritten signature]

N. 518 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 04 LUG. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 04 LUG. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

25 LUG. 2006

li _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 25 LUG. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 25 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per
 SETTORE Associazioni il _____ prot. n. _____
 SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE _____ il _____ prot. n. ESEC. 5823
 Revisori dei Conti 5235 il _____ prot. n. 26-7-06
 Nucleo di Valutazione 7.7.06 il _____ prot. n. _____
Conferenza Collegiale

COPIA
1403/06

Avv. Balletta

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 1 GIU 2006

TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.



Legale
Rosella Razzano
Polit. Lav.

PER MASSARO MONICA, nata il 19.4.1973, a Milano, residente in Benevento alla via Sturzo, n. 54, C.F. MSSMNC73D59F205C, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrendi, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato. Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10. In fede.
Benevento, 22.03.2006

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 – Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

Massaro Monica

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stata avviata ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Per autentica

M. Balletta
(Avv. Maurizio Balletta)

Settore Avvocatura
Prot. n. *1195*
Del *16.06*

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0016173 Data 05/06/2006
Oggetto RICORSO SIG. MASSARO
MONICA
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad **euro 309,87** corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	Lire 50.000 x
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

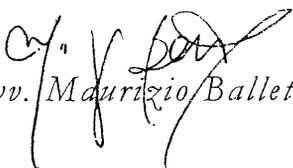
CONCLUSIONI

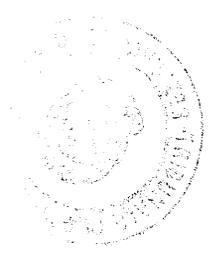
- 1)- accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;
- 2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;
- 3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si depositano:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 22.3.2006.


Avv. Maurizio Balletta



DEPOSITO IN CANCELLERIA
IL 27 APR 2006
E CONFORME ALL'ORIGINALE

IN CANCELLERIA
IL 27 APR 2006

DEPOSITO IN CANCELLERIA
IL 27 APR 2006

Il Giudice del Lavoro della
Corte di Cassazione ha
decreto la condanna all'indennità
di mancato lavoro di notificare
il presente decreto di condanna
al lavoratore interessato.
Il presente decreto è stato
deposposto in cancelleria
il 27 aprile 2006.

GIUGESSE ALBOLI
Dott.ssa Anna Carla Cristofari
IL 27 APR 2006

DEPOSITO IN CANCELLERIA
IL 25-3-06
IL CANCELLIERE

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno 2006,
ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q. io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale
di Benevento ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli
effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con
pedissequo decreto di fissazione di udienza a:
- **Provincia di Benevento**, in persona del Presidente p.t.
della Giunta provinciale, per la carica domiciliato presso la
sede dell'Ente, in Benevento, alla piazza Castello, n. 1-
Rocca dei Rettori- e ciò ho fatto mediante consegna a mani
di _____

A MANO *Operatore U2e*
UFFICIO DEL TRIBUNALE, INCASSO
S. MARINO
- 1 GIU. 2006

UFFICIO DEL TRIBUNALE
S. MARINO
- 1 GIU. 2006

RG 1314/06

Studio Legale Avv Maurizio Balletta
Via Rampe Fontana n. 12 - 82017 Pannarano (Bn)
Tel. e Fax 0824/830027

COPIA



PROVINCIA DI BENEVENTO
16 GIU 2006
legale

TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

Positivo dell'Preside

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi
nominato mio procuratore e difensore
nel giudizio di cui al presente atto, in
ogni stato e grado, contro eventuali
domande riconvenzionali, opposizioni
a decreto ingiuntivo, nell'eventuale
giudizio di appello e nella procedura
esecutiva, ivi comprese le eventuali
opposizioni agli atti esecutivi,
all'esecuzione e/o di terzo, nonché
nell'eventuali procedure concorsuali.
Vi conferisco ogni facoltà di legge,
comprese quelle di transigere e
conciliare in mio nome e conto ed,
espressamente, di sottoscrivere il
presente atto, ogni altra comparsa,
nota, memoria difensiva, eventuale
appello ed atti occorrenti, nonché tutti
gli atti della procedura esecutiva
Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il
Vs. operato
Eleggo con voi domicilio presso lo
studio dell'Avv. Rosella Razzano, in
Benevento, alla via Pietro da
Collevaccino n.10.
In fede.
Benevento, 4.4.2006

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrate
Nr. P. Prot. 0017706
Oggetto RICORSO DEL GROSSO
Data 19/06/2006
ROBERTA
Dest. Avvocatura Settore; [...]

DEL GROSSO Roberta, nata il 19.5.1970 a Torino, residente in Benevento alla Piazza Enrico Maria Fusco, n. 5, C.F. DLGRRT70P55L219X, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stata avviata ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Roberta Del Grosso

Per autentica

M. Balletta
(Avv. Maurizio Balletta)

5167
21-6-06

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: “dal 1° gennaio 1999, l’assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili”.

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall’art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell’ambito della definizione legislativa di “lavori socialmente utili”, sono contemplati “i lavori di pubblica utilità” (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad **euro 309,87** corrispondente all’ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	Lire 50.000 x
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

CHIEDE

all’On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l’udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accoglierè le seguenti

CONCLUSIONI

1)- accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

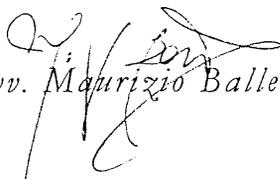
2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si depositano:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 4 aprile 2006.


Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 06/04/06

Il Funzionario di Cancelleria
FTO

Si assegna al Coll. DOTT. PIERO FRANCESCO DE PIETRO

Benevento, 11/04/06

IL PRESIDENTE DI SEZIONE
FTO

Il Giudice del Lavoro dott. DOTT. PIERO FRANCESCO DE PIETRO

ha deciso il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza

il 22/09/06. Manda al ricorrente di notificare

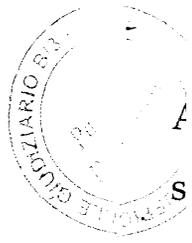
il ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

Benevento, il 19/04/06

IL GIUDICE DEL LAVORO
FTO

E' copia conforme all'originale

Benevento il 26.5.96



F
L
C
d
-]
P
C
C
m
d

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Benevento ho notificato, per legale scienza e a tutti gli effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

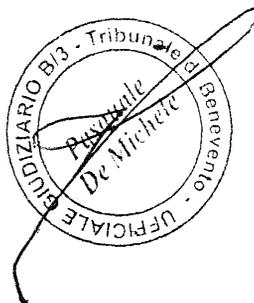
-PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello, n. 1- Rocca dei Rettori, e ciò ho fatto

mediante consegna a mani di _____

A MANI DI _____ J. INCARICATO
IMPIEGATO, T. _____
ALLA RICEZIONE ATTI.



16 GIU. 2006



Provincia di Benevento
AOO: Prct. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0017701
Data 19/08/2006
Oggetto RICORSO TESAURO CARMELA
Dest. Avvocatura Settore; [...]

RE 1573/06

Studio Legale Avv Maurizio Balletta
Via Rampe Fontana n. 12 - 82017 Pannarano (Bn)
Tel. e Fax 0824/830027

COPIA

PROVINCIA DI BENEVENTO
16 GIU 2006
Legola



TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi
nominio mio procuratore e difensore
nel giudizio di cui al presente atto, in
ogni stato e grado, contro eventuali
domande riconvenzionali, opposizioni;
a decreto ingiuntivo, nell'eventuale
giudizio di appello e nella procedura
esecutiva, ivi comprese le eventuali
opposizioni agli atti esecutivi,
all'esecuzione e/o di terzo, nonché
nell'eventuali procedure concorsuali.
Vi conferisco ogni facoltà di legge,
comprese quelle di transigere e
conciliare in mio nome e conto ed
espressamente di sottoscrivere il
presente atto, ogni altra comparsa,
nota, memoria difensiva, eventuale
appello ed atti eccorrendi, nonché tutti
gli atti della procedura esecutiva.
Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il
Vs operato.
Eleggo con voi domicilio presso lo
studio dell'Avv. Rosella Razzano, in
Benevento, alla via Pietro da
Collevaccino n.10.
In fede.
Benevento, 4.4.2006

Avv. Jolly

PER TESAURO Carmela, nata il 7.10.1975, a Foglianise, ivi residente alla
via S. pedicini, n. 66, C.F. TSRMML75R47D644X, rappresentata e difesa
dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e
nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da
Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della
Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza
Castello n. 1 – Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art.
45, comma 9, Legge n° 144/99.

Corrado

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno
al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre
1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stata avviata ai lavori di
pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio
2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire
800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9,
prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile
pari a lire 850.000.

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio
1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Per autentica

Maurizio Balletta
(Avv. Maurizio Balletta)

5412
24/5
20-6-06

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	Lire 50.000 x
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1)- accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire

(Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si depositano:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 4 aprile 2006.


Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 06/04/06

Il Funzionario di Cancelleria
FTO

Si assegna al Coll. DOTT. PIERO FRANCESCO DE PIETRO

Benevento, 11/04/06
IL PRESIDENTE DI SEZIONE
FTO

Il Giudice del Lavoro dott. DOTT. PIERO FRANCESCO DE PIETRO

Con il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza

del 22/09/06. Manda al ricorrente di notificare

il ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

Benevento, il 19/04/06 IL GIUDICE DEL LAVORO
FTO

E' copia conforme all'originale

Benevento il 26.04.06



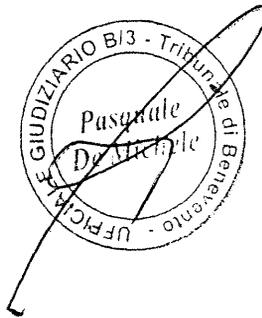
RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

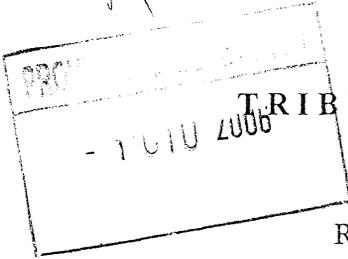
Ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Benevento ho notificato, per legale scienza e a tutti gli effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

-PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello, n. 1- Rocca dei Rettori, e ciò ho fatto mediante consegna a mani di _____

A MANI DI *Signor Gese*
IMPIEGATO, IVI ALLETO, INCARICATO
ALLA RICEZIONE UTI.

h, 16 GIU. 2005

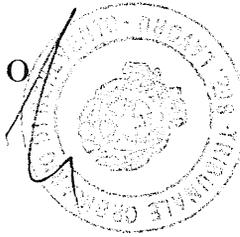




TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.



PER ANTONINO Immacolata, nata il 20.2.1967, a Pago Veiano, ivi residente alla via Piane, n. 4, C.F. NTNMCCL67B60G2431I, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stata avviata ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrenti, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo, il Vs. operato. Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n. 10. In fede. Benevento, 6.4.2006

Servizio di Autenticazione

Per autentica

(Avv. Maurizio Balletta)

Settore Avvocatura

Prot. n. 4790

Del 06-06

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
N. Prot. 0016170 Data 05/06/2006
Oggetto: ROCCORSO SIG. ANTONINO
IMMACOLATA
Dest. Avvocatura Settore: [...]]

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	Lire 50.000 x
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1)- accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire

(Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si depositano:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 6.4.2006.


Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATA IN CANCELLERIA

IL 11.4.06
L. CANCELLERIA

SI ASSEGNA AL COLLEGIATO Dott. Massimo Carlo Catalano

Benevento, 11.4.06

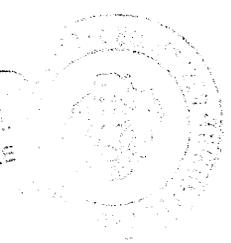
UFFICIO CANCELLERIA

Il Giudice del Tribunale di Benevento ha letto il ricorso depositato in cancelleria e ha fissato l'udienza del 19.9.06 per il ricorso e per la notificazione del ricorso e della sentenza nei termini di legge.

Benevento, 9 MAG. 2006

IL GIUDICE DEL TRIBUNALE
CANCELLIERE

CANCELLERIA
CANCELLIERE



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno 2006,
ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q. io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale
di Benevento ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli
effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con
pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

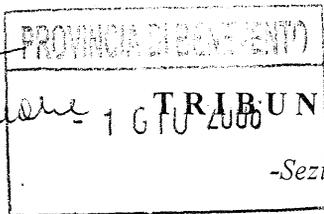
- **Provincia di Benevento**, in persona del Presidente p.t.
della Giunta provinciale, per la carica domiciliato presso la
sede dell'Ente, in Benevento, alla piazza Castello, n. 1-
Rocca dei Rettori- e ciò ho fatto mediante consegna a mani
di _____

A MANI DI Corrado V. 20
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO
ALLA RICEZIONE ATTI

- 1 GIU. 2006

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Vicenzo FRICO
Ufficiale Giudiziario (SS)

RC 1060/06



TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

PER **TESAURO Gerardo**, nato il 19.9.1975, a Benevento, ivi residente alla C.da S. Vitale, snc, C.F. TSRGRD75P19A783G, rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratore disoccupato privo di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stato avviato ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, lo stesso ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrendi, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato. Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10. In fede.
Benevento, 27.2.2005

Per autentica

(Avv. Maurizio Balletta)

Provincia di Benevento
AOO: Prof. Generale
Registro Protocollo Entrata
Data 05/06/2006
N. Prot. 0016172
Oggetto: RICORSO SIG. TESAURO
GERARDO
Dest. Avvocatura Settore: I...1

Settore Avvocatura

Prot. n. 4793

Del 4.6.06

per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore del ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi **euro 309,87**, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

depositano:

1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 27.2.2006.


Avv. Maurizio Balletta



DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 06-03-06

Il Funzionario di Cancelleria
FTO

Si assegna al Coll. DOTT.SSA ANNA CARLA CATALANO

Benevento, 23-03-06
IL PRESIDENTE DI SEZIONE

Giudice del Lavoro dott. DOTT.SSA ANNA CARLA CATALANO

ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza
11-7-06. Manda al ricorrente di notificare

il decreto alla controparte nei termini di legge.

27-3-06 IL GIUDICE DEL LAVORO
FTO

E' copia conforme all'originale

Benevento li 17.5.06



OPIN
Provocat
1404/06



PROVINCIA DI BENEVENTO
TRIBUNALE DI BENEVENTO
- 1 GIU 2006
- Sezione Lavoro e Previdenza -
Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

epelle
Ursini
Palat
Rosella

PER TRETOLA Serena, nata il 29.10.1970, a Benevento, ivi residente alla via Monanzio Planco, n. 48, C.F. TRTSRN70R69A783M, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via P. da Collevaccino, n. 10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stata avviata ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrenti, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato. Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10. In fede.
Benevento, 22.03.2006

Serena Tretola

Per autentica

(Avv. Maurizio Balletta)

Settore Avvocatura
Prot. n. 4796
Del 7.5.06

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0016174 Data 05/06/2006
Oggetto RICORSO SIG TRETOLA SERI
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "*lavori socialmente utili*", sono contemplati "*i lavori di pubblica utilità*" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	Lire 50.000 x
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1)- accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire

(Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si depositano:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;

Benevento, 22.3.2006.


Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 24-3-06

IL CANCELLIERE

Dott.ssa Anna Carla Catalano

SI ASSEGNA AL COLL.

Benevento, il

11-4-06

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Il Giudice del Lavoro dott. _____
letto il ricorso che per il giorno _____ ha discusso l'udienza
del 19-9-06 _____ e ha provveduto a notificare
ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

Benevento, il

IL GIUDICE DEL LAVORO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Benevento, il 27 MAR 2006
IL CANCELLIERE



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

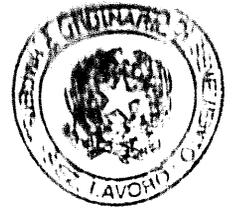
Il giorno _____ del mese _____ dell'anno 2006,
ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q. io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale
di Benevento ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli
effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con
pedissequo decreto di fissazione di udienza a:
- **Provincia di Benevento**, in persona del Presidente p.t.
della Giunta provinciale, per la carica domiciliato presso la
sede dell'Ente, in Benevento, alla piazza Castello, n. 1-
Rocca dei Rettori- e ciò ho fatto mediante consegna a mani
di _____

A MANI DI Esposito Uza
IMPEGATO, MI ADDETTO, INCARICATO
ALLA RICEZIONE ATTI

- 1 GIU. 2006

TRIBUNALE DI BENEVENTO
UFFICIO GIUDIZIARIO (UNEP)
UFFICIALE GIUDIZIARIO (UNEP)

RC
11/01/06
COPIA



PROVINCIA DI BENEVENTO TRIBUNALE DI BENEVENTO

- 1 GIU 2006

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

Per VERNILLO GRAZIA, nata a Benevento il 27/11/1968, residente in Pannarano, alla via Rampe fontana, C.F.VRNGRZ68L42A783Y, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

* * *

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stato avviato ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal febbraio 2001 al dicembre 2001 e dal giugno 2002 all'agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corrisponsonior di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrendi, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato.

Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10.

In fede.

Pannarano, 3/3/2006.

Vernillo Grazia

Per autentica

(Avv. Maurizio Balletta)

Settore AVVOCATURA
Prot. n. 1292
Del 4.6.06



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0016171 Data 05/06/2006

Oggetto RICORSO SIG. VERNILLO
GRAZIA

Dest. AVVOCATURA Settore; [...]

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il rapporto instaurato dalla ricorrente con la convenuta sia qualificabile lavoro di pubblica utilità (Tribunale di Benevento - Sezione Lavoro - sent. N. 423, 424 e 425/04 est. Chiariotti) e che, pertanto, la ricorrente per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

assegno mensile dovuto	Lire 850.000
assegno mensile percepito	Lire 800.000 =
differenza sussidio	Lire 50.000 x
periodo lavorativo	12 =
differenza da percepire	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare,

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

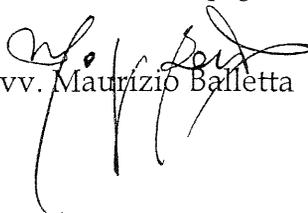
1)- accertare e dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;

2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore del ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;

3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 c.p.c., come modificato dalla L. 326/03, il sottoscritto difensore dichiara che il reddito della ricorrente è inferiore ai limiti previsti dalle norme richiamate e che, pertanto, la stessa, si trova nelle condizioni per ottenere, in caso di soccombenza, l'esenzione dal pagamento di spese, competenze ed onorario.

Pannarano, 3.3.2006


Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 06-03-06

Il Funzionario di Cancelleria
F.T.O.

Si assegna al Coll. DOTT.SSA ANNA CARLA CATALANO

Benevento, 23-03-06

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

F.T.O.

Il Giudice del Lavoro dott. DOTT.SSA ANNA CARLA CATALANO

con il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza

del 31-7-06. Manda al ricorrente di notificare

il ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

Benevento, il 24-3-06 IL GIUDICE DEL LAVORO

F.T.O.

E' copia conforme all'originale

Benevento il 27-3-06



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno 2006,
ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q. io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale
di Benevento ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli
effetti di legge, copia conforme dell'antescritto ricorso con
pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

- **Provincia di Benevento**, in persona del Presidente p.t.
della Giunta provinciale, per la carica domiciliato presso la
sede dell'Ente, in Benevento, alla piazza Castello, n. 1-
Rocca dei Rettori- e ciò ho fatto mediante consegna a mani
di _____

A _____ *Agostino V.20*
PROVINCIA DI BENEVENTO, INCASSIERE
ALLA PRESSIONE AUT.
- 1 OTT. 2006
UFFICIO DEL TRIBUNALE
CANTIERE